

CCNL della Mobilità

Il Ministro ordina il differimento dello sciopero del 27-28 maggio

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ordinato il differimento dello sciopero indetto per il 27-28 maggio prossimi dalle Segreterie Nazionali Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Orsa Trasporti, Faisa e Fast.

In precedenza all'ordinanza, la cui procedura è stata attivata nella serata di ieri, 24 maggio, le Segreterie Nazionali hanno rappresentato al Ministro la loro valutazione di assoluta inconsistenza delle motivazioni addotte dal Ministero.

In particolare, da parte sindacale è stato evidenziato che non sono programmate, in concomitanza con questo sciopero, altri significativi scioperi, che le modalità previste per l'astensione del 27-28 maggio sono già state adottate in occasione degli scioperi sulla vertenza per il nuovo CCNL della Mobilità svolti nel 2008 e che le recenti iniziative dell'attuale Commissione di Garanzia per modificare tali modalità non sono ancora immediatamente cogenti, per ammissione formale della stessa commissione.

D'altra parte, le Segreterie Nazionali hanno anche rappresentato al Ministro il fatto che la trattativa contrattuale non ha ancora maturato punti di attestamento idonei a prospettare una rapida chiusura del negoziato a causa, in particolare, degli atteggiamenti strumentalmente dilatori sostenuti dalla delegazione datoriale e, in particolare, in seno ad essa, dei rappresentanti di Anav e di Asstra. Conseguentemente le Segreterie Nazionali hanno preannunciato al Ministro che all'ordinanza ministeriale avrebbe fatto inevitabilmente seguito la riprogrammazione dello sciopero.

L'ordinanza del Ministro comporta pertanto il differimento ad altra data dello sciopero nazionale di 24 ore proclamato dalle ore 21.00 del 27 alle ore 21.00 del 28 maggio per il settore del trasporto ferroviario e dei servizi connessi e per l'intera giornata del 28 maggio per il settore del trasporto pubblico locale.

Le Segreterie Nazionali stanno valutando le iniziative da assumere sul piano giuridico rispetto all'ordinanza ministeriale e le modalità con le quali proseguire la mobilitazione della categoria a sostegno della vertenza per il nuovo CCNL della Mobilità.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 25 maggio 2010